

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

SE GLI AUMENTI VERRANNO APPROVATI

GLI INTERROGATIVI SUSCITATI DALLA DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE D'ACCUSA

Una famiglia spenderà in più 2000 lire al mese per l'ATAC

Gli interventi di Elmo, Bologna, Maria Michetti e Durante
Concessioni per mutilati e invalidi e «libera circolazione»

Interrogazioni e interpellanze

Villa Strohl-Fern

Per la seconda volta nel giro di pochi giorni, il Consiglio comunale di Roma ha discusso la proposta della Giunta di aumentare le tariffe dell'ATAC. E la terza seduta, quella di ieri, dedicata a questo argomento, non solo ha considerato, ma ha approvato, la proposta di aumento delle tariffe. Il primo intervento è stato di Elmo, che ha espresso il suo dissenso nei confronti della proposta di aumento delle tariffe. Elmo ha sostenuto che l'aumento delle tariffe dell'ATAC, che si tradurrà in un aumento di 2000 lire al mese per una famiglia di quattro persone, è un aumento eccessivo. Ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

In verità, come ha affermato Elmo, il Consiglio comunale non ha mai discusso la proposta di aumento delle tariffe dell'ATAC. Ha discusso solo la proposta di aumento delle tariffe per i mutilati e invalidi, e per un periodo temporaneo. Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Elmo ha chiesto che si tratti di un aumento di 1000 lire al mese, che sia concesso solo ai mutilati e invalidi, e che si tratti di un aumento temporaneo, per far fronte alle spese straordinarie sostenute dall'ATAC per la ricostruzione della Villa Strohl-Fern.

Nuove ombre sul "giallo di via Monaci", dopo il sensazionale racconto di Ferraresi

La veemente reazione della famiglia Ghiani — Le tasche della giacca erano «a toppa» o tagliate? — Perché il tecnico di Verbania ricorda solo uno dei sette compagni di viaggio? — Una persona potrebbe provare che l'accusato era a Milano la sera del 7 settembre — L'orario del treno e quello dell'abito — Un altro funzionario della Mobile nella metropoli lombarda — Il giudice Modigliani starebbe per partire

La nostra redazione in

lunedì e martedì

Sono trascorsi solo tre

giorni da quando al

tribunale di via Monaci

il secondo «giallo

misterioso» del caso

Martino, il «giallo

di via Monaci», è stato

chiuso con la sentenza

del giudice Modigliani.

La sentenza, che è

stata pronunciata

in un'aula del tribunale

di via Monaci, ha

condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni

di reclusione, e

ha condannato il

defunto a 10 anni



AMALIA INZOLIA — L'amica milanese di Giovanni Ferra-

ri, morta nel dicembre della scorsa anno.

Comunque non era la Ferra-

ri, ma per noi è per-

l'occasione di un'altro

«giallo» di via Monaci.

L'occasione è offerta

dal racconto sensa-

zionale di Ferraresi,

che è stato pubblicato

sul «Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

Il racconto, che è

stato scritto da

Ferraresi, è stato

pubblicato sul

«Corriere della Sera»

il 10 dicembre scorso.

coi conosci con le de-

clarazioni del Ferraresi

relativo al «giallo

di via Monaci», è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

sul «Corriere della

Sera» il 10 dicembre

scorso. Il racconto,

che è stato scritto

da Ferraresi, è

stato pubblicato

zioni di interrogatori

e, a rafforzare le perplessità,

sono anche alcuni aspetti

sensazionali della testimonianza

di Ferraresi, a parte che non

abbiamo visto di mettere in

già, prima di allora, non

abbiamo visto di mettere in

già, prima di allora, non

abbiamo visto di mettere in

già, prima di allora, non

abbiamo visto di mettere in

già, prima di allora, non

abbiamo visto di mettere in